

FONDAZIONE DON GIULIANO SALA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

IO 01 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle Scuole e nei Servizi Educativi

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

2.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
 - Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
 - Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
 - Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
 - Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
 - Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
 - Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
 - Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
 - I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
 - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe

nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di

prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

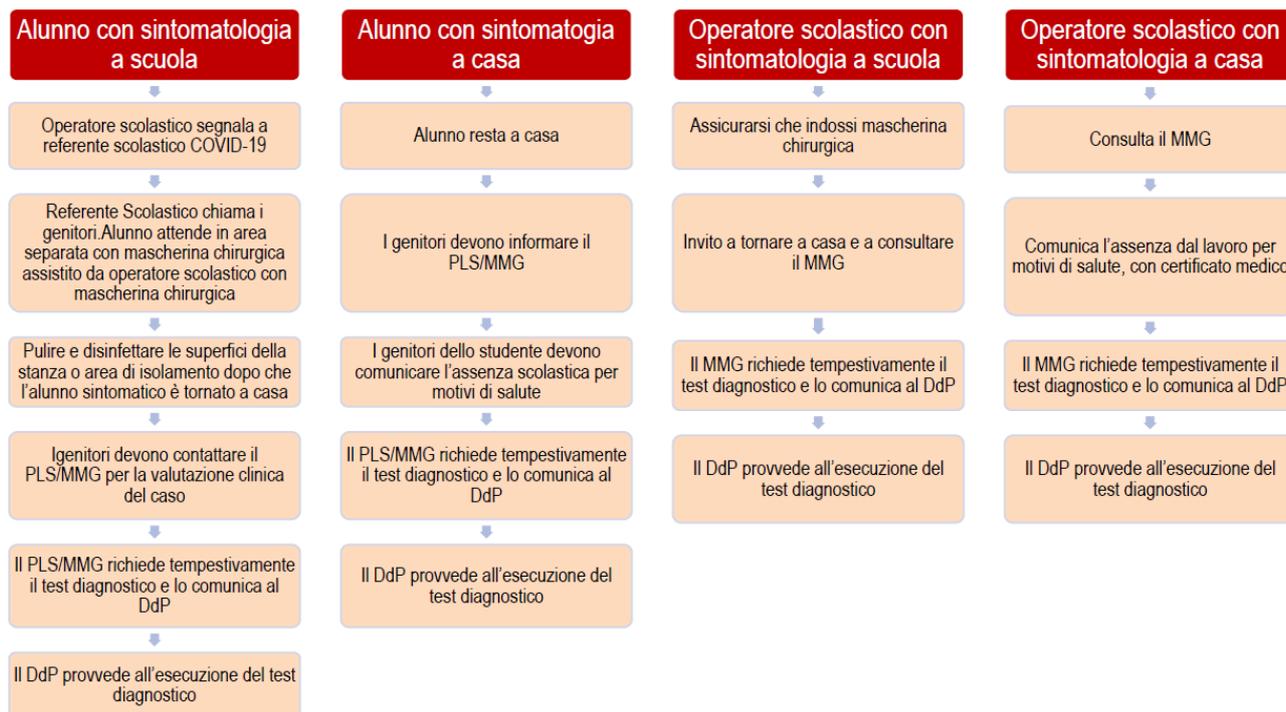
- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.



FONDAZIONE DON GIULIANO SALA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

SCHEMA RIASSUNTIVO (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)



IO 02 - PROCEDURA PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI

Anche se le tue mani ti sembrano pulite lavale spesso con il gel alcolico (30 secondi) o acqua e sapone (60 secondi).

Se le tue mani sono visibilmente sporche lavale con acqua e sapone.

Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani lavate le mani:

- dopo aver tossito o starnutito
- prima di consumare cibo
- dopo aver usato il bagno
- se ti sei preso cura di un malato
- dopo aver accarezzato animali
- dopo aver toccato della spazzatura
- dopo aver usato i mezzi pubblici lavati sempre le mani prima
- durante e dopo la preparazione del cibo soprattutto dopo aver toccato alimenti crudi

con acqua e sapone
occorrono 60 secondi

- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

con la soluzione alcolica
occorrono 30 secondi

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

Previene
le infezioni
con il corretto
lavaggio
delle mani

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

FONDAZIONE DON GIULIANO SALA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

IO 03 - MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA A SCUOLA DEL PERSONALE SCOLASTICO

L'accesso alla struttura della **Fondazione Don Giuliano Sala** avviene tramite cancello pedonale situato in **Via Garibaldi 20/a** con le seguenti modalità:

il personale docente e ausiliario di qualsiasi funzione e livello, prima dell'accesso al luogo di lavoro ed a ogni turnazione, **sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea** tramite termometro frontale a raggi infrarossi.

La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della Scuola dal dipendente incaricato dal Datore Di Lavoro, che indossa una mascherina chirurgica.

Se tale temperatura risultasse superiore ai 37.5° il Lavoratore verrà fatto attendere (con la mascherina indossata) e dopo 5 minuti verrà effettuata una nuova misurazione e solo con la temperatura inferiore ai 37.5°C sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Nel caso in cui un Lavoratore presente nella struttura sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in un locale o area dedicata, dotarlo di una mascherina chirurgica e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto come definito dal **Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi (IO 01 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA)**.

Il DDL ha informato preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso a Scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o proveniva da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i) - **(Informativa Lavoratori)**.

L'ingresso a Scuola di Lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione, avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciate dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Successivamente il DDL informerà il Medico Competente per la valutazione del caso.

Per tutti i Lavoratori che condividono spazi comuni, **è obbligatorio l'utilizzo della mascherina chirurgica** (DL n. 9 art. 34 in combinato con il DL n. 18 art 16 c. 1).

Negli ambienti dove operano più Lavoratori contemporaneamente come Uffici Amministrativi, Segreteria Didattica, ecc. o dove è possibile la presenza di utenti esterni, si sono adottate soluzioni innovative, come ad esempio il riposizionamento delle postazioni di lavoro, adeguatamente distanziate tra loro e l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.).

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso dei percorsi ben identificati. Sarà cura di del personale scolastico rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

IO 04 - MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA A SCUOLA DI STUDENTI E GENITORI

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

Le studentesse e gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a Scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termometro frontale a raggi infrarossi e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie; sono previsti controlli giornalieri a campione.

Le famiglie degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto di Corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

Nel caso in cui gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero Verde regionale.

Gli Studenti dovranno sottostare a tutte le regole previste dal Protocollo e dovranno essere dotati di DPI di loro proprietà (mascherina chirurgica o mascherina di comunità), mantenendo comunque la distanza di sicurezza di 1 metro (come indicato nel Regolamento delle Studentesse e degli studenti).

Gli ingressi e le uscite sono regolamentati come di seguito:

I punti di ingresso/uscita sono indicati agli utenti e rispettano il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 metro di separazione tra i presenti).

All'ingresso e fuori da ogni aula, ogni studente ha la possibilità di lavarsi le mani con gel igienizzante.

L'igienizzazione delle mani è prevista tassativamente anche per tutto il personale che accede alla struttura.

L'ingresso a Scuola degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione, avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza .

Liceo

Viene effettuata una programmazione giornaliera per regolamentare le entrate/uscite nell'arco di un tempo complessivo congruo.

L'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito dalle ore 8.00. In caso di arrivo in anticipo, gli studenti devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina all'interno delle pertinenze della scuola.

FONDAZIONE DON GIULIANO SALA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

- Al suono della campana di ingresso gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Gli studenti che arrivano a scuola dopo le 8.00 e entro le 8.10 raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni;

- Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunta la classe, non è consentito alzarsi dal proprio posto, senza la mascherina.

- A partire dalla campana di ingresso (ore 8.00) il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico. I docenti incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso delle studentesse e degli studenti dovranno essere presenti alle ore 7.55, per la misurazione della temperatura.

- Le operazioni di uscita al termine delle lezioni seguono sostanzialmente le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico, secondo le seguenti indicazioni operative: l'uscita alle 13.30 sarà regolata dai docenti di classe, in modo che sia scaglionata. Le classi in fondo al corridoio (classe III e IV) utilizzano l'uscita di sicurezza; le altre escono dall'ingresso principale. Nell'uscita vanno dunque rispettate le indicazioni di precedenza date dai docenti.

Il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni, gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.

IO 05 - MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA A SCUOLA DI FORNITORI/UTENTI ESTERNI

(Fornitori, Consulenti, Personale Specialistico)

Come già rimarcato, rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare a Scuola, al di fuori del personale, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione della Direzione. I Fornitori esterni/corrieri, operatori postali/ecc. annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico durante il quale, DDL definirà modalità d'ingresso.

Tutti i Fornitori, Consulenti e visitatori esterni, dovranno sottostare a tutte le regole previste dal Protocollo, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici previste per i dipendenti (misurazione della temperatura corporea, igiene delle mani etc.) e dovranno essere dotati di DPI di loro proprietà (mascherina chirurgica o mascherina di comunità e guanti monouso), mantenendo comunque la distanza di sicurezza di 1 metro (**Informativa Fornitori/Utenti esterni**).

L'accesso di Fornitori esterni è consentito preferibilmente previo appuntamento, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico coinvolti.

Il personale di segreteria provvede a verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei fornitori/manutentori su apposito registro ingressi.

Prima dell'accesso all'edificio scolastico, **ogni Fornitore/utente esterno** sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea tramite termometro frontale a raggi infrarossi. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37.5°C non sarà consentito l'accesso all'edificio scolastico.

I Fornitori (manutenzione ordinaria o straordinaria) annunciano il loro arrivo citofonando, una volta entrati, saranno accompagnati dal personale addetto nell'area di lavoro.

I Fornitori quali operatori postali/corrieri, annunciano il loro arrivo citofonando. Resteranno all'esterno della sede scolastica e consegneranno quanto di loro spettanza (merci o documenti) al personale di segreteria che, equipaggiato di idonei DPI, provvederà a trasportarli all'interno della Scuola.

In caso di **Lavoratori dipendenti da aziende terze** (fornitori) che operano all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il DDL ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Personale Specialistico

Sarà cura del Dirigente Scolastico organizzare la presenza dello specialista. Lo specialista è tenuto ad indossare mascherina chirurgica. Qualora non sia possibile garantire il distanziamento potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica.

FONDAZIONE DON GIULIANO SALA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

IO 06 - COLLOQUI CON I TUTORI

L'accesso alle Segreterie (Amministrativa e Didattica) è contingentato (max. 1 persona/volta), previo accordo preliminare telefonico al fine di limitare gli assembramenti negli spazi destinati all'attesa.

I Tutori dovranno sottostare a tutte le regole previste dal Protocollo, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici, previste per i dipendenti (misurazione della temperatura corporea, igiene delle mani etc.) e dovranno essere dotati di DPI di loro proprietà (mascherina chirurgica o di protezione), mantenendo comunque la distanza di sicurezza di 1 metro.

Per l'Anno Scolastico 2020/2021 sono temporaneamente sospesi i ricevimenti individuali dei tutori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta dell'insegnante interessato e approvato dal Dirigente Scolastico. I consigli di classe aperti si svolgono preferibilmente in videoconferenza. Al fine di applicare quindi le opportune misure di prevenzione **contro l'infezione da COVID-19 si invitano inoltre i tutori a seguire scrupolosamente anche le seguenti indicazioni:**

- privilegiare l'accesso su prenotazione, contattando preventivamente la segreteria didattica, al fine di limitare gli assembramenti negli spazi destinati all'attesa.
- utilizzare, in tutti i casi possibili, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, ecc.);

Durante gli incontri è obbligatorio, per tutti gli utenti che condividono spazi comuni, l'utilizzo della mascherina chirurgica o mascherina di comunità.

FONDAZIONE DON GIULIANO SALA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

IO 07 - UTILIZZO PARCHEGGIO INTERNO

Descrivere modalità di utilizzo parcheggio per le famiglie e per il personale della Scuola

L'accesso alle automobili nei parcheggi interni della sede della Scuola è consentito solo al personale scolastico.

FONDAZIONE DON GIULIANO SALA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

IO 08 - SVOLGIMENTO ATTIVITÀ DIDATTICHE

All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della Scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra ed eventuali altri strumenti didattici di uso comune, delimitata da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.

Durante le attività in aula e in laboratorio gli studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza dell'insegnante incaricato.

Nel caso in cui uno studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica.

Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle studentesse e degli studenti, le studentesse e gli studenti le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.

Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della lezione, l'insegnante individua gli studenti incaricati di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.

Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

Accesso ai Servizi Igienici

L'accesso ai servizi igienici della Scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando la segnaletica esposta. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con igienizzante.

Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Dopo aver utilizzato i servizi igienici, gli studenti devono sanificarli con apposito igienizzante spray a disposizione. Prima di uscire, vanno disinfettate le mani con gel igienizzante o con acqua e sapone.

Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema al personale scolastico, il quale provvederà tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

FONDAZIONE DON GIULIANO SALA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

IO 09 - MODALITÀ DI ACCESSO AI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (Bevande/Alimenti)

L'accesso ai distributori automatici di alimenti da parte degli studenti è consentito esclusivamente durante gli intervalli, e solo previo permesso accordato dall'insegnante.

L'accesso ai distributori automatici della Scuola è contingentato, massimo 2 persone alla volta. Chiunque intenda accedere ai distributori si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina.

Agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante le operazioni di ingresso e di uscita iniziali e finali e durante i transiti da un settore all'altro per lo svolgimento delle attività didattiche nei laboratori e nelle palestre.

FONDAZIONE DON GIULIANO SALA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

IO 10 - MODALITÀ DI ACCESSO AL LOCALE MENSA

L'Istituto non eroga servizio mensa.

IO 11 - RIUNIONI IN PRESENZA

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente Scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

Permane la possibilità di convocazioni online da parte del Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

Per tutto l'Anno Scolastico 2020/2021 saranno privilegiate le modalità online per le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti e dei genitori. È confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel presente Regolamento.

Durante le assemblee di classe, i rappresentanti di classe delle studentesse e degli studenti o i loro sostituti possono prendere posto nelle aree didattiche delle aule, mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro. Le studentesse e gli studenti possono partecipare all'assemblea togliendo la mascherina e adottando le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula in presenza dell'insegnante.

IO 12 - ASSISTENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- È possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.
- Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è consigliabile operare indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;

Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, ecc.).

Il personale di segreteria ha l'incarico di provvedere a:

- Apertura e chiusura della scuola;
- Servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell'utenza);
- Spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali o presso altre agenzie di spedizione,

si ritiene pertanto che sia opportuno osservare quanto segue:

- All'arrivo a scuola si indossino i DPI per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni;
- Ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
- Per il lavoratore addetto alla reception: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
- A fine turno, il lavoratore indossando i DPI lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;
- Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
- Assicurare la presenza nei bagni di dispenser dei presidi di sanificazione. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
- Rilevare la temperatura dei dipendenti in servizio e degli eventuali utenti esterni in accesso all'istituto.

FONDAZIONE DON GIULIANO SALA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

IO 13 - COLLABORATORI SCOLASTICI

Non sono presenti collaboratori scolastici; si precisa che le operazioni di pulizia e sanificazione sono in appalto a fornitori esterni.

FONDAZIONE DON GIULIANO SALA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

IO 14 - PULIZIA E DISINFEZIONE

La presente Istruzione deve essere usato come linea guida per il Personale addette alla pulizia o ad aziende di pulizia esterne.

Ricordiamo che garantire un alto livello di igiene e di pulizia è fondamentale per far fronte all'emergenza sanitaria attualmente presente del nostro Paese.

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

A riguardo si precisano le seguenti definizioni:

- **Pulizia** : insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (deterzione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione.
- **Sanificazione** : è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua - avvalendosi di prodotti chimici detergenti (deterzione) - per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia.
- **Disinfezione**: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in **Tabella 1**.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

FONDAZIONE DON GIULIANO SALA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

Tabella 2. Modalità di sanificazione in ambienti di rilevante valore storico

Superficie	Modalità
Superfici in pietra o arredi lignei	Nebulizzare (spruzzare) su carta assorbente una soluzione di disinfettante a base di etanolo al 70%, o altra concentrazione purché sia specificato virucida. È comunque sconsigliata l'applicazione in presenza di finiture superficiali (es. lacche, resine) che sono suscettibili all'interazioni con acqua e/o solventi.
Superfici metalliche o in vetro	Disinfettante a base di etanolo al 70%

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta del prodotto o nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose. Durante tutte le operazioni di pulizia devono essere utilizzati i DPI previsti (guanti per sostanze chimiche, mascherina FFP2, occhiali di protezione), inoltre si raccomanda di utilizzare carta monouso e o panni puliti e disinfettati con sodio ipoclorito.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Nella sanificazione si dovrà porre **particolare attenzione alle superfici più toccate** quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, fasciatoi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

Al tal fine **pulire periodicamente, ogni quattro settimane**, in base alle indicazioni fornite dal produttore ad impianto fermo, filtri dell'aria di ricircolo del fancoil o del ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione.

Pulire settimanale degli apparecchi terminali locali (fancoil o ventilconvettore), le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente. Durante la pulizia dei filtri fare attenzione alle batterie di scambio termico e alle bacinelle di raccolta della condensa. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.

Le aree dove sono presenti i **distributori automatici**, deve essere garantita la pulizia/sanificazione periodica e una pulizia/sanificazione giornaliera (da parte del personale interno e degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.

Gli addetti/operatori professionali che svolgono le attività di pulizia quotidiana degli ambienti e/o luoghi (spolveratura e spazzamento ad umido o con panni cattura-polvere, lavaggio, disinfezione, ecc.) devono correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità iniziando la pulizia dalle aree più pulite verso le aree più sporche, e adottare l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (es. facendo riferimento alle disposizioni presenti nel documento operativo elaborato per ciascun ambiente, integrato con gli ultimi provvedimenti del Governo). Evitare di eseguire queste operazioni di pulizia/disinfezione in presenza di dipendenti o altre persone.

Per ulteriori indicazioni specifiche su prodotti e modalità vengono utilizzate le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute:

- "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" (**Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020**).

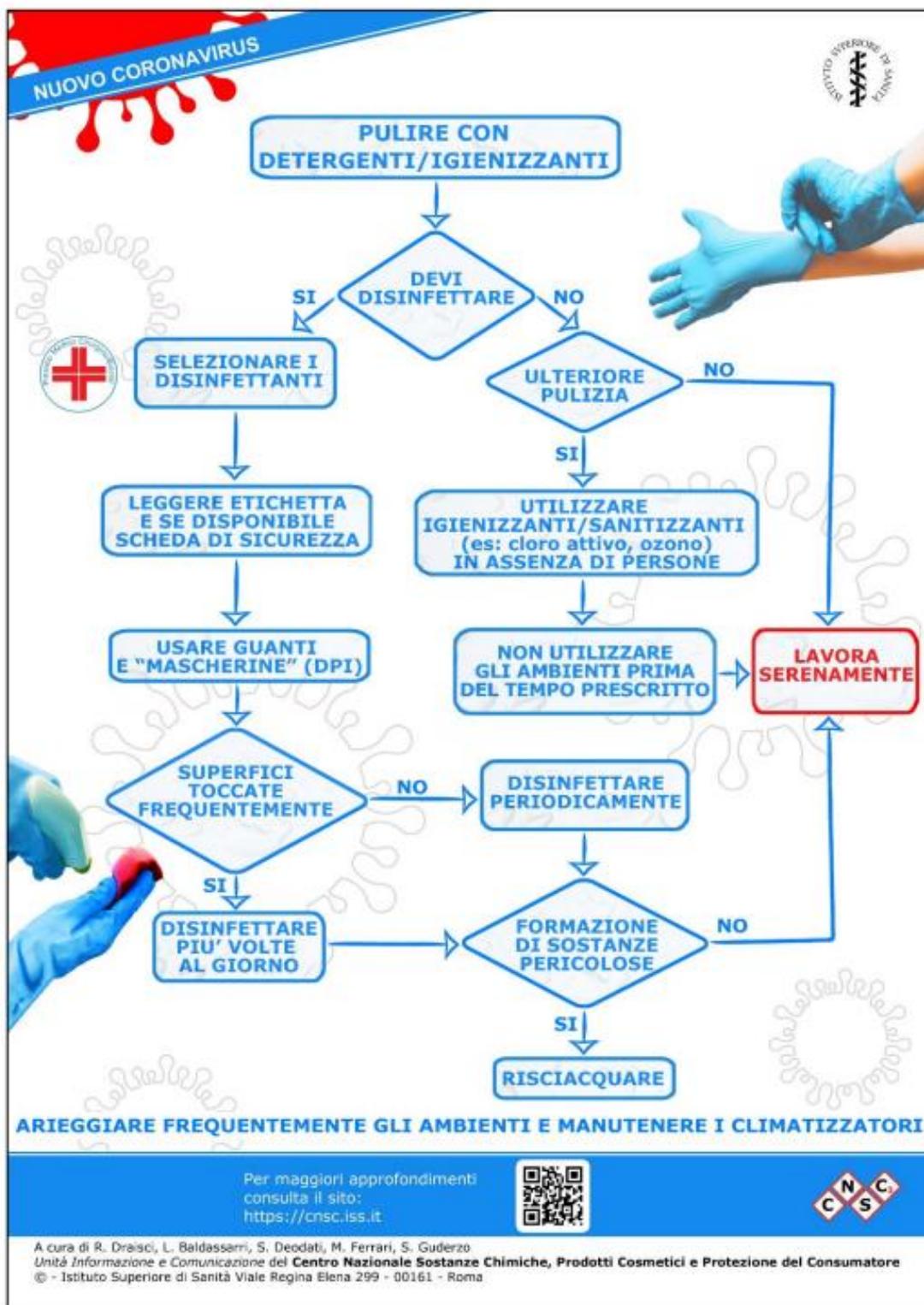
- Per i principi attivi da utilizzare per le varie superfici si rimanda al Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020

"Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medicochirurgici e biocidi.

Versione del 13 luglio 2020" (**Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 Rev.**).



SCHEMA: Procedura per la Sanificazione





NUOVO CORONAVIRUS

VADEMECUM SUI DISINFETTANTI

1 I principi attivi disinfettanti (e i prodotti biocidi e PMC che li contengono) sono in grado di distruggere, eliminare o comunque di rendere innocui gli organismi nocivi attraverso processi chimici/biologici e non mediante la sola azione fisica o meccanica.

2 I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione che garantiscono l'avvenuta autorizzazione da parte del Ministero della Salute o della Commissione Europea.

3 I prodotti senza l'indicazione della specifica autorizzazione del Ministero della Salute che tuttavia riportano in etichetta diciture, segni, pittogrammi, marchi e immagini che, di fatto, riconducono a qualsiasi tipo di attività igienizzante o di rimozione di germi e batteri non sono da considerarsi prodotti con proprietà disinfettante/biocida, bensì sono igienizzanti (cosmetici se per la cute o detergenti se per l'ambiente) per i quali non è specificata e/o dimostrata l'efficacia.

4 Ai prodotti detergenti/igienizzanti pertanto non possono essere attribuiti specifici effetti, ancorché attraverso azione meccanica, nei confronti di virus e batteri in quanto questo potrebbe creare nell'utilizzatore false aspettative nei confronti di tali prodotti.

5 Vi è un'ampia disponibilità sul mercato di disinfettanti efficaci autorizzati, non è opportuno raccomandare a priori un solo principio attivo con una precisa concentrazione o un unico tempo di contatto poiché l'efficacia è stabilita, verificata e autorizzata di volta in volta per ogni singolo prodotto.

6 Disinfettanti per le superfici:

- Per superfici dure sono disponibili prodotti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus a una concentrazione non inferiore allo 0,1% (p/p) da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente neutro. Linee guida internazionali indicano che per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, è possibile fare riferimento a prodotti a base di etanolo al 70% v/v (62 % p/p) sempre dopo pulizia con acqua e un detergente neutro.
- Sono comunque disponibili ed efficaci altri prodotti disinfettanti per superfici, sempre autorizzati dal Ministero della Salute, a base di altri principi attivi, come miscele di ammoni quaternari o perossido di idrogeno che dichiarano in etichetta attività antivirale/virucida.

7 Disinfettanti per la cute:

- I disinfettanti disponibili sono a base di etanolo o di ammoni quaternari (cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio), oltre a miscele di alcoli. I PMC, a oggi, autorizzati a base di solo etanolo ne contengono una percentuale compresa tra il 73 e l'89% (p/p) o il 65% (p/p) se l'etanolo è presente in miscela con altri alcoli. Le soluzioni a base di etanolo in concentrazioni più elevate non sono consigliate perché meno efficaci. Anche una delle formulazioni dell'OMS prevede etanolo all'80% (v/v) corrispondente a ca. il 73% (p/p) a 20°C.
- Non è possibile escludere che prodotti autorizzati con concentrazioni inferiori di etanolo, siano comunque efficaci contro i virus in considerazione di fattori quali tempi di contatto e organismo bersaglio.
- Sono disponibili altri disinfettanti a base di ammoni quaternari efficaci contro i virus per la cute/mani autorizzati dal Ministero della Salute come PMC.

8 Per evitare esposizioni pericolose ai disinfettanti non è consigliabile prepararli da sé, incluse le formulazioni proposte dall'OMS, in considerazione della pericolosità delle sostanze.

9 Per l'uso dei disinfettanti per le mani e le superfici, ma in generale in quello di tutti i disinfettanti, devono essere seguite attentamente le indicazioni riportate in etichetta, rispettando modalità di applicazione, quantità da utilizzare e tempi di contatto raccomandati. Si raccomanda di non mescolare mai più prodotti se non specificatamente indicato, se necessario arieggiare i locali dopo l'utilizzo di disinfettanti e prima di soggiornarvi e soprattutto tenere tali prodotti fuori dalla portata dei bambini. Non trasferire i prodotti pericolosi e i detergenti in contenitori anonimi privi di etichette.

10 Resta valida la raccomandazione di lavare frequentemente e accuratamente le mani con acqua e sapone ogni qual volta si pensi di essere venuti a contatto con superfici/oggetti o parti del corpo contaminate e, qualora non sia possibile, di disinfettare le mani con un disinfettante per la cute.

Per maggiori approfondimenti
consulta il sito:
<https://cns.c.iss.it>



A cura di R. Draisci, S. Deodati, M. Ferrari, S. Guderzo
Unità Informazione e Comunicazione del **Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore**
© - Istituto Superiore di Sanità Viale Regina Elena 299 - 00161 - Roma

IO 15 - QUALITÀ DELL'ARIA INDOOR

Di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali da mettere in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro, quali:

- **Garantire un buon ricambio dell'aria** in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi.

Scarsi **ricambi d'aria** favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i Lavoratori. Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di Lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro. È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi.

- Negli **edifici dotati di specifici impianti di ventilazione** (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno. Questi impianti devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio).

Eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria. Può risultare utile aprire dove possibile nel corso della giornata lavorativa le finestre e i balconi per pochi minuti più volte a giorno per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria.

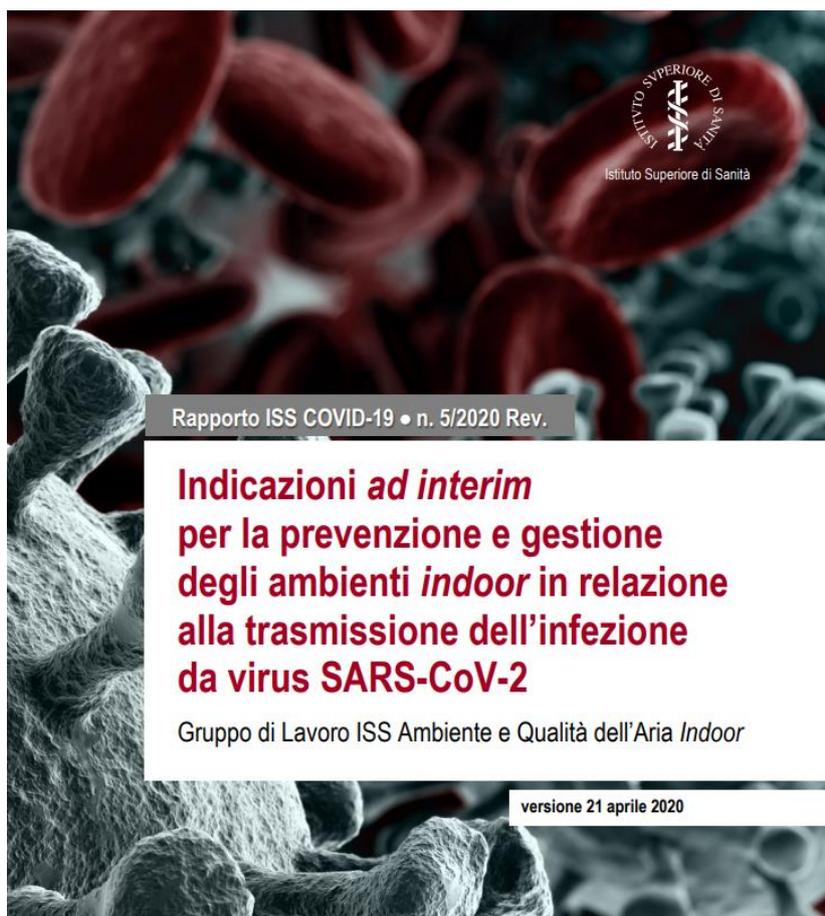
La decisione di operare in tal senso spetta generalmente al responsabile della struttura in accordo con il datore di lavoro. Acquisire tutte le informazioni sul funzionamento dell'impianto VCM (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.).

- Negli edifici dotati di impianti misti di **riscaldamento/raffrescamento** con apparecchi terminali locali il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure effettuati dai Lavoratori che occupano l'ambiente o la stanza (es. fancoil, ventilconvettori,..) questi vanno mantenuti fermi per evitare che, con il ricircolo dell'aria, si diffondano, all'interno della struttura, eventuali contaminanti, compreso potenzialmente il virus SARS-CoV, solo nel caso in cui a seguito di adeguamento degli spazi, aree, minimizzazione della presenza di personale, distanziamento,...ecc, è prevista giornalmente la presenza di un singolo lavoratore (sempre lo stesso) per ogni ambiente o stanza, è possibile mantenere in funzione l'impianto.

Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i **distributori automatici** di bevande calde, acqua e alimenti.

Si precisa che tutti i locali dell'Istituto sono dotati di finestre.

Per ulteriori indicazioni specifiche su prodotti e modalità vengono utilizzate le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute:



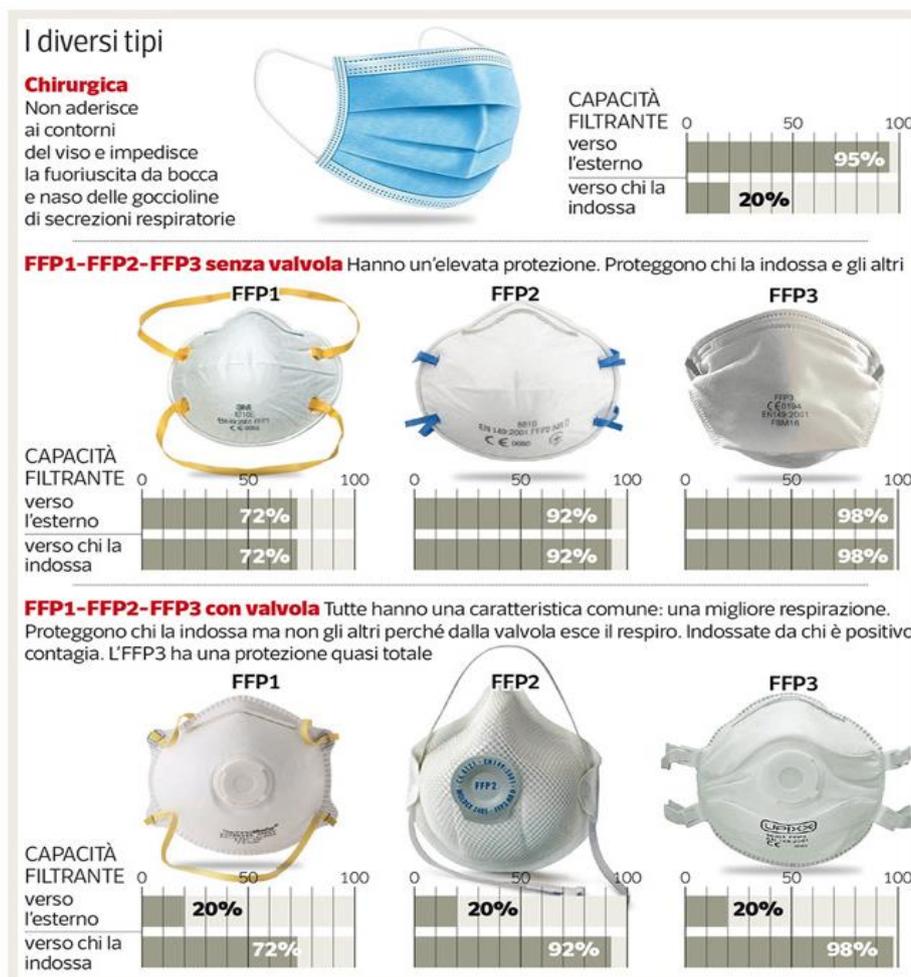
IO 16 - UTILIZZO DEI DPI

Le **mascherine** sono un dispositivo di protezione di naso e bocca diventato d'uso comune per affrontare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed è stata indicata tra le misure di sicurezza utili al contenimento ed alla gestione della malattia infettiva, in associazione alle altre raccomandazioni per la prevenzione della diffusione del COVID-19, come la corretta igiene delle mani ed il distanziamento sociale. Le mascherine consentono, infatti, di limitare la diffusione di virus a trasmissione aerea, con efficacia variabile a seconda della tipologia e delle corrette modalità d'utilizzo.

Le mascherine possono essere considerate come misure complementari, non sostitutive alle altre raccomandazioni per proteggere la propria salute e quella degli altri: uscire solo se necessario, lavare frequentemente le mani, coprire bocca e naso con l'interno del gomito quando si tossisce o si starnutisce e mantenere almeno un metro dalle altre persone. Secondo il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, l'uso delle mascherine in luoghi pubblici può servire come mezzo di controllo per ridurre la diffusione dell'infezione nella comunità, specialmente quando si visitano spazi affollati e chiusi.

Indossare la mascherina significa creare una barriera alle secrezioni di naso e bocca aerodisperse. Le persone affette da COVID-19 ed i portatori asintomatici eliminano il virus all'esterno durante la normale respirazione e in grandi quantità in caso di tosse e starnuti o, più semplicemente, parlando. Queste particelle aerodisperse, dell'ordine di qualche decina di micron, fluttuano nell'aria prima di precipitare al suolo entro un raggio di circa un metro, a causa della forza di gravità. Tenersi alla giusta distanza significa non fare arrivare agli altri le "goccioline" che disperdiamo nell'aria.

Le mascherine di protezione si dividono in due macro-categorie:

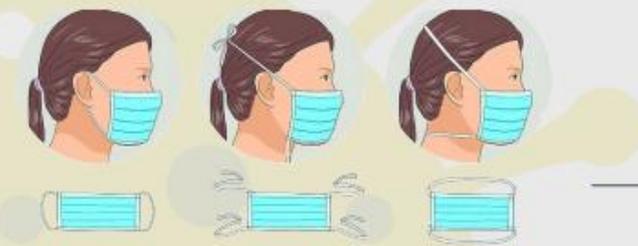


Tipi di mascherina

Come indossare la Mascherina Chirurgica

BREVE GUIDA AL CORRETTO UTILIZZO

- 1. LAVARSI BENE LE MANI**


PRIMA DI INDOSSARE LA MASCHERINA, LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE O CON UNA SOLUZIONE ALCOLICA.
- 2. INDOSSARE LA MASCHERINA**


TUTTE LE MASCHERINE VANNO BENE, **TRANNE QUELLE CON VALVOLA** CHE NON VANNO UTILIZZATE SE NON DA PARTE DEL PERSONALE SANITARIO
- 3. RIMUOVERE LA MASCHERINA**


INDOSSARE E TOGLIERE LA MASCHERINA PRENDENDOLA DAI LACCI/ELASTICI. NEL TOGLIERLA, FARE ATTENZIONE A NON TOCCARE LA PARTE ESTERNA. MAI PER NESSUN MOTIVO TOCCARE LA MASCHERINA AL SUO INTERNO.
- 4. BUTTARE LA MASCHERINA**


RIPORRE LA MASCHERINA IN UN SACCHETTO, CHIUDERLO E LAVARSI LE MANI. LE MASCHERINE MONOUSO VANNO ELIMINATE E NON RIUTILIZZATE, QUELLE LAVABILI VANNO LAVATE DOPO OGNI USO. IL SACCHETTO CON LE MASCHERINE USATE VA NELL'INDIFFERENZIATO.

USARE SOLO MASCHERINE IN BUONO STATO

INDOSSARE LA MASCHERINA DAL LATO CORRETTO

STRINGERE IL FERRETTO SUL NASO

FISSARE LA MASCHERINA SOTTO IL MENTO

LA MASCHERINA DEVE COPRIRE IL NASO

QUANDO SI ESCE DI CASA INDOSSARE SEMPRE LA MASCHERINA

progetto grafico **feare come**

Come indossare la Mascherina FFP2

NUOVO CORONAVIRUS COVID-19 Corretto utilizzo della mascherina

AIFOS

L'OMS raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il COVID-19 e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione.

L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure igieniche. Chi utilizza una mascherina deve sapere come indossarla, toglierla e smaltirla in modo corretto. Le mascherine sono dispositivi monouso e non vanno mai riutilizzate. Quando la mascherina diventa umida deve essere sostituita.

Come indossare e togliere la mascherina in 10 passaggi:



Inoltre è possibile prendere visione sul sito INAIL la visione dei tutorial presenti al seguente link:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

Come indossare i Guanti Monouso

Sono dispositivi che consentono di evitare il contatto attraverso le mani col virus presente sulle superfici o disperso nell'aria, ma, come per le mascherine, occorre avere delle accortezze fondamentali affinché siano realmente efficaci contro il contagio. Infatti è necessario evitare che l'eventuale presenza del virus sul guanto non venga portato a contatto con naso, bocca, occhi o orecchie ed entrare nel nostro corpo.

Modalità d'Uso

A cosa prestare attenzione Le accortezze fondamentali sono sostanzialmente due:

1. Indossare i guanti non deve far abbassare l'attenzione rispetto alla necessità di non portare mai le mani a contatto col viso, del loro lavaggio frequente e dell'uso del disinfettante, perché il virus verrà trasportato in egual misura con le mani nude o con i guanti.
2. Indossare e soprattutto togliere i guanti in modo non corretto può determinare il contagio nel caso in cui i guanti stessi siano entrati in contatto col virus.

Come togliere i Guanti monouso



Inoltre è possibile prendere visione sul sito INAIL la visione dei tutorial presenti al seguente link:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

IO 17 - SMALTIMENTO RIFIUTI

Lo smaltimento dei rifiuti rappresentati da DPI (mascherine, guanti, ecc.) utilizzati come prevenzione al contagio da COVID-19 e dai fazzoletti di carta che devono essere smaltiti conformemente alle disposizioni emergenziali in vigore e sono assimilati ai rifiuti urbani e devono essere conferiti al gestore del servizio nella frazione di rifiuti indifferenziati.

Rifiuti provenienti dalle utenze non domestiche (Ordinanza Regione Lombardia 1.04.2020).

I DPI MONUSO DEVONO ESSERE DEPOSITATI NEI CONTENITORI PREDISPOSTI NELLE DIVERSE AREE AL TERMINE DEL LORO IMPIEGO/AL TERMINE DEL PROPRIO TURNO.



SMALTIMENTO DPI IN CASO DI EVIDENZA DI CONTAGIO

I DPI monouso utilizzati nel corso degli interventi, una volta tolti, devono essere inseriti in un contenitore chiuso (anche un sacco di plastica per i rifiuti) e trasportati presso il centro di lavoro, lì dovranno essere depositati in un apposito contenitore omologato (sono consentite le scatole di cartone omologate 4G) recante la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo" e il simbolo del rischio biologico. Il contenitore dovrà quindi essere chiuso in attesa del conferimento ad impresa di smaltimento



Simbolo rischio biologico



Contenitore di cartone



Etichetta ADR

Il deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo deve essere effettuato in condizioni tali da non causare alterazioni che comportino rischi per la salute e può avere una durata massima di 30 giorni nel rispetto dei requisiti di igiene e per quantitativi inferiori a 200 litri.

Per il loro conferimento dovranno essere utilizzate imprese autorizzate, di seguito le informazioni necessarie per la redazione delle scritture ambientali (FIR e RCS).

Le registrazioni in carico e di scarico devono essere effettuate entro 5 giorni dalla data di arrivo al deposito temporaneo e dalla data di conferimento.

Codice CER: 18 01 03* "Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni"

Codice HP: HP 9

Dicitura ADR: UN 3291 Rifiuti biomedicali N.A.S, 6.2, II

Gestione del rifiuto: D10 (incenerimento a terra); D15 (deposito preliminare)

Il rifiuto è sempre in ADR totale.

L'etichetta ADR è la n.6.2 (materiale/rifiuto infettivo)

FONDAZIONE DON GIULIANO SALA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

IO 18 – UTILIZZO PALESTRA presso CENTRO SPORTIVO PAOLO VI - BARZANO'

Gli alunni raggiungono la palestra accompagnati dal docente referente della disciplina Scienze Motorie e Sportive, rispettando le indicazioni per gli spostamenti contenute nella IO 8.

Il docente apre il cancello d'ingresso e provvede alla chiusura dello stesso. Accede poi agli spogliatoi e verifica con il Custode che i locali siano stati precedentemente sanificati.

Gli alunni all'interno dello spogliatoio, indossando correttamente la mascherina, seguono scrupolosamente le indicazioni di indossare scarpe e indumenti idonei all'attività sportiva, di non utilizzare gli armadietti e di riporre gli indumenti nelle proprie borse o ziani.

Durante l'attività didattica il docente è responsabile dell'uso corretto degli attrezzi utilizzati, che sono di uso individuale e che vengono sanificati dal docente al termine dell'attività. Tali attrezzi verranno successivamente riposti negli spazi preposti.

Terminate le lezioni, il docente utilizza gli spray igienizzanti per la pulizia degli spogliatoi. È sempre cura del docente l'apertura e la chiusura del cancello di accesso alla struttura.

Per quanto riguarda l'igienizzazione complessiva dei locali (es. pavimenti), si rimanda alle Istruzioni Operative del protocollo dell'Ente erogatore del servizio e il cancello d'ingresso e provvede alla chiusura dello stesso. Accede poi agli spogliatoi e verifica con il Custode che i locali siano stati precedentemente sanificati.

Gli alunni all'interno dello spogliatoio, indossando correttamente la mascherina, seguono scrupolosamente le indicazioni di indossare scarpe e indumenti idonei all'attività sportiva, di non utilizzare gli armadietti e di riporre gli indumenti nelle proprie borse o ziani.

Durante l'attività didattica il docente è responsabile dell'uso corretto degli attrezzi utilizzati, che sono di uso individuale e che vengono sanificati al termine dell'attività. Tali attrezzi verranno successivamente riposti negli spazi preposti.

Terminate le lezioni, il docente utilizza gli spray igienizzanti per la pulizia degli spogliatoi. È sempre cura del docente l'apertura e la chiusura del cancello di accesso alla struttura.

Per quanto riguarda l'igienizzazione complessiva dei locali (es. pavimenti), si rimanda alle Istruzioni Operative del protocollo dell'Ente erogatore del servizio.